

Comunicato Stampa

Ita-Lufthansa, Fast-Confesal:

"Bene il sindaco di Fiumicino Baccini, serve un patto per salvare i lavoratori"

"Apprezziamo l'impegno del sindaco di Fiumicino Mario Baccini per i lavoratori aeroportuali e ribadiamo l'importanza di non lasciare indietro i professionisti di Alitalia in questa fase di transizione". Il segretario generale FAST-Confesal, Pietro Serbassi, esprime il suo pieno sostegno e apprezzamento per la posizione assunta da Baccini a tutela dei lavoratori del settore aeroportuale, in particolare alla luce delle recenti vicende che coinvolgono l'ex compagnia di bandiera.

"Accogliamo con favore - spiega Serbassi - l'iniziativa del sindaco, secondo cui è fondamentale rinegoziare un nuovo patto che coinvolga Aeroporti di Roma, le compagnie aeree e tutte le società di servizi presenti nello scalo, affinché si trovi una soluzione condivisa per il riassorbimento dei lavoratori in esubero nei diversi settori, di presentare un ordine del giorno volto a trovare una posizione comune tra tutte le forze politiche. In un momento così cruciale per l'industria dell'aviazione, è fondamentale che tutte le parti coinvolte, dai comuni al governo, fino alle aziende stesse, facciano fronte comune per garantire la sicurezza occupazionale e condizioni di lavoro dignitose di tutti gli addetti aeroportuali".

Ribadendo quanto già espresso in un recente articolo pubblicato da FAST-Confesal su Lavocetrasportiediritti.it, in cui si sottolineavano, oltre all'evidente dovere morale nei confronti dei lavoratori, i vantaggi per il gruppo nel non disperdere le professionalità della vecchia Alitalia, attualmente in Cassa Integrazione Straordinaria (CIGS), il sindacalista sostiene che "proprio perché l'accordo tra ITA Airways e Lufthansa rappresenta una grande opportunità di rilancio per il settore, non possiamo permettere che questa rivoluzione avvenga a scapito di chi, con la sua esperienza e il suo impegno, ha contribuito per anni al successo del nostro sistema di trasporto aereo. È essenziale che questi lavoratori vengano reintegrati e che la CIGS venga prorogata per consentire un ritorno graduale e sostenibile nel ciclo produttivo".

Roma li 24 Agosto 2024

Fine Comunicato